



Centro di Studi Liberali  
[www.studiliberali.it](http://www.studiliberali.it)

**Bergamo capitale dell'intrallazzo, non certo della cultura** - S.Salvi - l'Indipendenza - 18-11-12

[http://www.lindipendenza.com/bergamo-intrallazzo-salvi-stefano/?utm\\_source=rss&utm\\_medium=rss&utm\\_campaign=bergamo-intrallazzo-salvi-stefano](http://www.lindipendenza.com/bergamo-intrallazzo-salvi-stefano/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=bergamo-intrallazzo-salvi-stefano)

**Bergamo sarà sempre Capitale dell'intrallazzo e delle banche, cioè Cultura del Capitale non certo Capitale della Cultura.** Con queste parole terminavo l'articolo del mese scorso anticipando per filo e per segno lo scoppio degli scandali della Bergamo "Bene", della Bergamo "Bianca" e della Bergamo "Cattolica" che con grande stupore, meraviglia e sconcerto apprende di essere anch'essa una città identica alle altre, dove accordi sottobanco, tangenti, mazzette, la fanno da padrona senza guardare in faccia a nessuno. In tutto questo lo stupore è mio, perché non capisco come ci si possa meravigliare degli scandali emersi quando è proprio questo "Mondo Cattolico", messo sotto accusa dalle inchieste milanesi, che spadroneggia a suo piacere in questa città da almeno un cinquantennio. Lo stupore di cui parlavo non è altro che la sana, imperturbabile, comune ipocrisia che caratterizza da anni l'atteggiamento dei "Benpensanti" della città.

**Per essere definitivamente chiari, non ce l'ho con il "Mondo Cattolico"** a prescindere, ma con quelle persone che, facendosi vanto di farne parte, lo hanno saccheggiato, depredato, umiliato, rendendolo un comunissimo comitato d'affari. "Il Comitato d'Affari" senza il quale, in città e provincia, non si muoveva e non si muove foglia. E' arrivata l'ora di aprire definitivamente le finestre. E' arrivata l'ora che il badile della Procura di Milano, che fin qui ha solo sfiorato certi comportamenti, affondi senza paura, e quando ciò avverrà si leverà una puzza insopportabile, ma almeno sarà fatta pulizia.

**La Procura di Bergamo in tutto questo dov'è?** Se dagli "amici" degli "amici" non arrivano denunce, è impossibilitata ad affiancare i colleghi milanesi; infatti si è creata anche a Bergamo una sorta di omertà che ripara i propri e gli altrui intrallazzi e finché non si avrà il coraggio di spezzare questo "Cerchio magico", saranno sempre e solo le altre Procure a farci sapere quello che a Bergamo succede sotto la cenere, ma di cui ogni bergamasco pensante è ben consapevole.

Per testimoniare quanto sopra, vorrei ricordare che:

- La "Compagnia delle Opere" è una Associazione tra imprenditori che fa capo al movimento di Comunione e Liberazione.

- La sezione di Bergamo era presieduta, fino a pochi giorni fa, da **Rossano Breno**, già sindaco di Mornico al Serio e sempre fino a pochi giorni fa anche consigliere di amministrazione della Ubi Banca -Banca Popolare di Bergamo- e della Camera di Commercio di Bergamo.

**Indagato per corruzione dalla Procura di Milano.**

Prima di Breno, il presidente della C.d.O. di Bergamo era **Guglielmo Alessio**, determinante era negli anni scorsi il ruolo di Alessio nella fondazione "Maddalena di Canossa" che gestisce a Bergamo la scuola IMIBERG in via S.Lucia, polo scolastico di Comunione e Liberazione, con scuola dell'infanzia, elementari, medie e superiori.

**Indagato dalla Procura di Padova per truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche dal Fondo sociale europeo per corsi di formazione (nel campo dell'istruzione) "fantasma" giustificati da fatture emesse per prestazioni, ma mai eseguiti.**

Attualmente, il presidente della IMIBERG è **Ettore Ongis**, fino a pochi mesi fa direttore de "L'Eco di Bergamo". IMIBERG è il "quartier generale" di Comunione e Liberazione e della C.d.O. a Bergamo; vi fanno riferimento, oltre a Ongis, Rossano Breno e Marcello Raimondi.

**Marcello Raimondi**, assessore regionale all'ambiente, avrebbe favorito l'imprenditore Locatelli accelerando l'iter amministrativo per l'approvazione di una discarica ad uso dell'imprenditore per rifiuti

tossici e pericolosi, in particolare amianto. Il Locatelli pare si sia rivolto a Breno e Raimondi per le necessarie autorizzazioni e sembra che per averle abbia pagato Breno e Raimondi e abbia anche eseguito importanti lavori gratuiti per 1 milione di euro a favore dell'istituto IMIBERG.

### **Indagato per corruzione dalla Procura di Milano.**

Per meglio capire il "Sistema" di Comunione e Liberazione è fondamentale sapere che nel 2006 la Regione Lombardia, nella persona del suo presidente Roberto Formigoni, ciellino D.O.C., bandisce un concorso per 31 dirigenti senza la necessaria pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che avrebbe garantito la possibilità di avere tra i concorrenti persone veramente idonee e preparate a quei ruoli. I posti vengono invece assegnati agli "amici degli amici", ovviamente quasi tutti facenti parte di Comunione e Liberazione. Partono immediatamente dei ricorsi da parte dei non ammessi che hanno avuto i seguenti esiti:

**-2008** T.A.R. della Lombardia sentenza nullo il concorso del 2006 per la non pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e quindi certifica l'illegalità dei 31 dirigenti ad occupare quei posti.

**-2009** Il 3 aprile il Consiglio di Stato sentenza nullo il concorso del 2006 per la non pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e quindi certifica l'illegalità dei 31 dirigenti ad occupare quei posti. Il 3 agosto Formigoni, non contento, promulga una legge regionale per la quale i bandi di concorso lombardi possono non essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

**-2010** Corte di Cassazione di Roma sentenza nullo il concorso del 2006 per la non pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e quindi certifica l'illegalità dei 31 dirigenti ad occupare quei posti.

**-2011** Corte di Cassazione di Roma sentenza la "Palese Illegittimità" della legge promulgata da Formigoni il 3/8/2009. Come si evince da quanto sopra Formigoni, passo dopo passo, ha perso su tutta la linea e i 31 dirigenti, che sarebbero dovuti essere licenziati immediatamente, viste le tre sentenze, godono ottima salute e occupano tranquillamente e abusivamente i loro 31 posti da dirigente, che sono costati all'erario, cioè a noi, 14 milioni di euro e per quanto riguarda il valore totale annuo delle

### **TABELLA-Elenco Dirigenti Regionali da concorso annullato (Aggiornato al 1.10.2012)**

<http://www.lindipendenza.com/wp-content/uploads/2012/11/TABELLA-Elenco-Dirigenti-Regionali-da-concorso-annullato-Aggiornato-al-1.10.2012.pdf>